

COMUNE DI OSSONA Codice Ente 11052	Sigla	Numero	Data
	C.C.	24 Reg. Del	29/09/2012
OGGETTO:			
RIDETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA – ANNO 2012.			

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta Urgente di Prima Convocazione.

L'anno Duemiladodici, addì ventinove del mese di settembre, alle ore 10.00 nella Sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano :

Numero progressivo	COGNOME E NOME	Presenti	Assenti
1	DELL'ACQUA Luigi	SI	
2	FERRARIO Orietta in Pastori.....	SI	
3	ZANABONI Francesco.....	SI	
4	POZZALI Rosaria in Maronati	SI	
5	BERTANI Luigi.....	SI	
6	CUCCHI Adolfo.....	SI	
7	SAVIO Maurizio.....		SI
8	ZANZOTTERA Maurizio.....	SI	
9	GORNATI Eugenio	SI	
10	POLI Alberto.....	SI	
11	GUSSONI Pier Luigi.....	SI	
12	ROSAN Maria Norina in Poma.....		SI-G
13	GARAVAGLIA Sergio.....	SI	
14	VIGANO' Maurizio.....	SI	
15	MEREGHETTI Andrea.....	SI	
16	TUNESI Roberto.....		SI
17	TUNESI Antonella in Lattuada.....	SI	
TOTALE N°		14	3

Partecipa il Segretario Comunale Dr.ssa Antonella Anecchiarico il quale provvede alla redazione del presente verbale ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a) del D. Lgs. n. 267/00.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Prof. Luigi Dell'Acqua - Sindaco - assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno e, nell'ordine di trattazione della proposta deliberativa in oggetto.

Deliberazione C.C. n. 24 del 29/09/2012

Oggetto: RIDETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA – ANNO 2012.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che sono presenti in aula numero 14 componenti il Consiglio Comunale, compreso il Sindaco / Presidente e che risultano assenti i Consiglieri Comunali: Maurizio Savio, Maria Norina Rosan e Roberto Tunesi;

Richiamato:

- il D.L. n. 98 del 6.7.2011: “Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”, convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1, comma 1, L.15.7.2011, n. 111;
- la Legge n. 183 del 12.11.2011: “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” - Legge di Stabilità 2012 -;
- il D.L. n. 138 del 13.8.2011: “Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo” convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1, comma 1, L. 14.9.2011, n. 148;
- il D.L. n. 201 del 6.12.2011: “Disposizioni urgenti per la crescita, l’equità e il consolidamento dei conti pubblici” convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1, comma 1, L. 22.12.2011, n. 214;
- la Legge 26 aprile 2012, n. 44, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 2 marzo 2012, n. 16, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie, di efficientamento e potenziamento delle procedure di accertamento ed in particolare l’art. 4, comma 5, lettera i), con cui viene fissata al 30 settembre 2012 la data per approvare o modificare le delibere relative alle aliquote ed al regolamento dell’Imposta Municipale Propria;
- il D.L. n. 95/2012, convertito in nella Legge n. 135 del 7 agosto 2012;
- il Decreto del Ministero dell’Interno del 2 agosto 2012, con cui è stato differito al 31 ottobre 2012 il termine per l’approvazione del bilancio di previsione per l’anno 2012 da parte degli Enti Locali;
- l’art. 1, comma 169 della Legge 27.12.2006, con cui il termine per deliberare le aliquote relative ai tributi di competenza degli Enti Locali viene fissato entro la data disposta da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, con effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 in data 25/06/2012, con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione 2012 il Bilancio Pluriennale 2012/2014 e la Relazione Previsionale e Programmatica 2012/2014”;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 in data 25/06/2012 avente ad oggetto: “Approvazione Regolamento Imposta Municipale Propria – IMU”;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 in data 25/06/2012, avente ad oggetto: “Approvazione aliquote e detrazioni dell’Imposta Municipale Propria – Anno 2012”;

Richiamato l'art. 13 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, recante la disciplina dell'Imposta Municipale Propria, la cui entrata in vigore viene anticipata all'annualità 2012;

Visto l'art. 52 del D. Lgs. 446/1997, secondo cui le provincie ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Visti i seguenti commi dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011:

- comma 6, secondo cui i Comuni possono modificare l'aliquota di base dell'imposta, pari allo 0,76 per cento, sino a 0,3 punti percentuali in aumento o in diminuzione;

- comma 7, secondo cui i Comuni possono modificare l'aliquota ridotta dell'imposta per l'abitazione principale e per le relative pertinenze, pari allo 0,4 per cento, sino a 0,2 punti percentuali in aumento o in diminuzione;

- comma 8, secondo cui i Comuni possono modificare l'aliquota ridotta dell'imposta per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del D.L. n. 557 del 30 dicembre 1993 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 1994, pari allo 0,2 per cento, riducendola fino allo 0,1 per cento;

- comma 10, secondo cui i Comuni possono equiparare all'abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

Dato Atto che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica ;

Considerato inoltre che per gli anni 2012 e 2013 la detrazione prevista dal precedente periodo è maggiorata di 50,00 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e che l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di € 400,00 da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base pari ad € 200,00;

Dato Atto che i Comuni possono disporre l'elevazione dell'importo della detrazione fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio. In tal caso il comune che ha adottato detta deliberazione non può stabilire un'aliquota superiore a quella ordinaria per le unità immobiliari tenute a disposizione;

Preso Atto che l'aliquota ridotta per l'abitazione principale e relative pertinenze e la detrazione si applicano anche alle fattispecie di cui all'art. 6 comma 3-bis del D. Lgs. 504/92 (soggetto passivo non assegnatario della casa coniugale);

Preso Atto, altresì che l'aliquota ridotta per l'abitazione principale e relative pertinenze e la detrazione si applicano alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari ex art. 8 comma 4 del D.Lgs. 504/92;

Evidenziato che è riservata allo Stato la quota di imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale; l'aliquota di base dello 0,76 per cento. La quota di imposta risultante è versata allo Stato contestualmente all'imposta municipale propria. Le detrazioni previste, nonché le detrazioni e le riduzioni di aliquota deliberate dai Comuni non si applicano alla quota di imposta riservata allo Stato;

Dato atto che:

- Le risorse assegnate ai Comuni ed in particolare quelle assegnate al Comune di Ossona, subiscono nell'anno 2012 una notevole riduzione, ai sensi dell'art. 28, comma 7, del D.L. 201/2011, al fondo sperimentale di riequilibrio, previsto dall'art. 2 del D. Lgs. 23/2011;

- Con l'entrata in vigore dell'Imposta Municipale Propria i contribuenti non sono più tenuti al pagamento dell'IRPEF sui redditi fondiari degli immobili non locati e delle relative addizionali, ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. 23/2011, risorse comprese nel fondo sperimentale di riequilibrio e che, pertanto, verranno meno nel 2012;

- Riduzione in proporzione alle spese sostenute per consumi intermedi desunte, per l'anno 2011, dal SIOPE del Fondo Sperimentale di Riequilibrio ai sensi dell' Art. 16, comma 6 del D.L. n. 95/2012, convertito in nella Legge n. 135 del 7 agosto 2012;

Ravvisata la necessità, per quanto precedentemente indicato, allo scopo di fronteggiare la riduzione di risorse, di garantire la corretta gestione, la funzionalità, lo standard qualitativo ed il mantenimento dei servizi erogati da questo ente e per assicurare il mantenimento degli equilibri di bilancio, di modificare le aliquote dell'Imposta Municipale Propria approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 25 giugno 2012;

Considerato che per l'accertamento, la riscossione, i rimborsi, le sanzioni, gli interessi ed il contenzioso si applicano le disposizioni vigenti in materia di Imposta Municipale Propria. Le attività di accertamento e riscossione dell'imposta erariale sono svolte dal Comune al quale spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni;

Richiamato il D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49, 1° c. del D. Lgs. n. 267/2000 del responsabile del servizio, nonché del parere favorevole espresso dal Segretario Comunale ai sensi dell'art. 60 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, allegati alla presente;

Udito:

- l'intervento introduttivo del Sindaco/Presidente che illustra la proposta di delibera dando comunicazione delle nuove aliquote;

- l'intervento del Consigliere Antonella Tunesi che, conscia delle difficoltà del periodo, denota comunque la mancanza di collaborazione, tra maggioranza ed opposizioni, in modo da confrontarsi su idee o proposte diverse, che avrebbero potuto spalmare i costi della manovra in approvazione, gravando diversamente o/e in modo diverso sui contribuenti;

nel caso specifico:

- la seconda casa nel nostro ambito non è certo sempre sinonimo di ricchezza, ma il chiaro esempio di sacrificio fatto negli anni precedenti a favore ora di figli o nipoti, quindi applicando benefit per chi lascia la seconda casa in comodato d'uso a parenti con discendenza in linea diretta;
- attivare una compagna di verifica per l'esatto accatastamento degli immobili esistenti sul territorio, coinvolgendo i proprietari tramite avviso pubblico, giocando d'anticipo su un futuro intervento d'ufficio;
- proposte che avrebbero messo in primo piano il contribuente e avrebbero denotato la profonda conoscenza del tessuto sociale da parte dell'Amministrazione, che invece è convinta di poter essere in grado di fare tutto e autonomamente;
- anticipa quindi il voto contrario al presente provvedimento, con le stesse motivazioni addotte per il punto precedente;

- l'intervento dell'Assessore/Consigliere Gornati Eugenio che confida di trovarsi in difficoltà a votare il provvedimento in discussione, ma l'evolversi degli eventi anche a livello nazionale oltre all'attenta disamina della situazione locale da un punto di vista economico/finanziario non ha lasciato spazio ad altre soluzioni che l'aumento delle aliquote, necessario per raggiungere l'equilibrio di bilancio;

Disposto dal Sindaco / Presidente di procedere mediante votazione palese in merito all'approvazione della proposta in oggetto, non sussistendovi ulteriori osservazioni in merito, ed avendo l'esito della stessa dato il seguente risultato:

- voti favorevoli: numero 10

- voti contrari: numero 4 (i Consiglieri Comunali: Sergio Garavaglia, Andrea Mereghetti, Maurizio Viganò e Antonella Tunesi)

- astenuti: numero zero

su numero 14 presenti e votanti, (assenti i Consiglieri Comunali: Maurizio Savio, Maria Norina Rosan, Roberto Tunesi);

DELIBERA

- 1) **Di dare atto** che le premesse formano parte integrante formale e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) **Di rideterminare** per l'anno 2012 le seguenti aliquote da applicare all'Imposta Municipale Propria, necessari per il mantenimento degli equilibri di bilancio:

TIPOLOGIA IMPONIBILE	ALiquOTA
Abitazione principali e relative pertinenze	0,5 per cento
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, c. 3- bis del D.L. 557/1993	0,2 per cento
Immobili posseduti da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'immobile non risulti locato	0,5 per cento
Altri fabbricati	0,89 per cento

- 3) **Di rideterminare** in euro 200,00 la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze, con ulteriore incremento, limitatamente al periodo 2012 – 2013 di euro 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, maggiorazione che non può superare l'importo massimo di euro 400,00.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Successivamente, valutata l'urgenza di rendere operativa la presente deliberazione;

Disposto dal Sindaco / Presidente di procedere mediante votazione palese in merito all'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ed avendo l'esito della stessa dato il seguente risultato :

- **voti favorevoli: numero 10**

- **voti contrari: numero 4 (i Consiglieri Comunali: Sergio Garavaglia, Andrea Mereghetti, Maurizio Viganò e Antonella Tunesi)**

- **astenuti: numero zero**

su numero 14 presenti e votanti, (assenti i Consiglieri Comunali: Maurizio Savio, Maria Norina Rosan, Roberto Tunesi);

DICHIARA

il presente provvedimento, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. 267/2000.



COMUNE di OSSONA

AL CONSIGLIO COMUNALE

Con riferimento alla proposta di deliberazione con oggetto:

RIDETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - ANNO 2012;

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in merito alla proposta di deliberazione in oggetto.

Li, 27 SET. 2012



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile in merito alla proposta di deliberazione in oggetto.

Li, 27 SET. 2012



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Visti i sopraindicati pareri ex art. 49 D.Lgs. n. 267/00 e s.m.i., si esprime parere favorevole in ordine alla proposta di deliberazione in oggetto a norma dell'art. 60 del vigente Regolamento Comunale sul Funzionamento del Consiglio Comunale.

Li, 27 SET. 2012



IL SEGRETARIO COMUNALE

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Luigi Dell'Acqua



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Antonella Anzecchiarico

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Copia del presente verbale registrato al n. ⁶⁸⁹.....del Registro Pubblicazioni, viene affisso
all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno ^{16 OTT. 2012}.....e vi rimarrà affisso per quindici giorni
consecutivi.

Li ^{16 OTT. 2012}.....

IL MESSO COMUNALE

Alberto Porta



Visto: si certifica

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Antonella Anzecchiarico

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata pubblicata nei termini sopra indicati.

Divenuta esecutiva il decimo giorno successivo a quello di pubblicazione ai sensi dell'art. 134,
comma 3 del D. Lgs. n. 267/00.

Li.....

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Antonella Anzecchiarico

(ORIGINALE)
